

COMUNE DI PRIVERNO
Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del 19 aprile 2011

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PIANO DI UTILIZZAZIONE AZIENDALE - SIG. ROSSI DOMENICO

L'anno **DUEMILAUNDICI** il giorno **DICIANNOVE** del mese di **APRILE** alle ore **18.00** e seguenti, in Priverno e nella residenza municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta **STRAORDINARIA** in **PRIMA** convocazione.

I sottoelencati consiglieri risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) UMBERTO MACCI (Sindaco)	X		12) VINCENZO DE SANTIS	X	
2) VIVENZIO DI LEGGE		X	13) MARCO AURELIO D'ANNIBALE	X	
3) CAMILLO LIBERTINI	X		14) FABIO MARTELLUCCI		X
4) RINALDO GIORDANI	X		15) DOMENICO ANTONIO SULPIZI		X
5) BRUNO SILVAGNI	X		16) ANTONIETTA BIANCHI	X	
6) ROBERTO FEDERICO	X		17) ELVIRA PICOZZA		X
7) CLAUDIO GIORGI	X		18) FEDERICO D'ARCANGELI	X	
8) FRANCESCA ONORATI	X		19) MAURO PETROLE	X	
9) ANGELO GALLI	X		20) FRANCESCO AVERSA	X	
10) MASSIMILIANO FRASCA		X	21) ADRIANA FIORMONTI		X
11) LUCIANO PALLESCHI	X		TOTALE	15	6

assegnati n. 20+ 1 (sindaco)
in carica n. 20

presenti n. 14 + 1 (Sindaco)
assenti n. 6

Assessori esterni	Presente	assente
Angelo Miccinilli		x
Domenico Graziani	X	

Accertata la legalità del numero dei presenti il Sindaco, avv. Umberto Macci, che presiede l'assemblea in sostituzione del Presidente del Consiglio comunale, avv. Vivenzio Di Legge, da inizio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Franca Sparagna.

Preso atto che all'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno sono presenti 15 consiglieri, come da frontespizio della presente deliberazione, relaziona sul presente punto dell'odg, su invito del Sindaco che ha assunto la Presidenza dell' adunanza in assenza del Presidente del Consiglio Comunale, il consigliere Marco Aurelio D'Annibale il quale illustra l'argomento oggetto di deliberazione riassumendo innanzitutto gli aspetti essenziali di tale strumento urbanistico. Spiega che il PUA (Piano di utilizzazione aziendale) è uno strumento urbanistico previsto nella Legge regionale 38/99 finalizzato al controllo dell' edificazione in zona agricola. In particolare l' art. 57 permette agli imprenditori agricoli di presentare un PUA e derogare alle prescrizioni previste dall' art. 55 L. 38 cit.

Nello specifico il consigliere illustra che il piano oggetto di esame riguarda l'azienda bufalina che si trova in località Mezzagosto di cui è titolare il sig. Rossi Domenico il quale chiede l'ampliamento del fienile. Soltanto previa approvazione del PUA è possibile derogare alle limitazioni altrimenti previste in termini di superficie e di altezza, previste nel Piano Regolatore Generale- NTA. Il consigliere precisa infine che per la copertura è stata avanzata un' istanza, approvata parimenti in Commissione Urbanistica, per un impianto fotovoltaico.

Il consigliere F. Aversa osserva che la relazione tecnica è stata inserita all'interno della proposta di deliberazione soltanto alle ore 17.00 della giornata odierna. Non era presente alcuna relazione nei giorni addietro e comunque la relazione fa riferimento a contratti di affitto oltre che a rapporti di proprietà menzionati nella convenzione.

L' assessore C. Giorgi risponde al consigliere F. Aversa che nei giorni successivi al 9 aprile è stato insieme all'architetto Brasiliano ai fini della predisposizione della relazione tecnica. Afferma inoltre che il vicesindaco ha personalmente convocato l'architetto per sapere cosa occorreva portare in Consiglio Comunale a corredo del punto. Se la relazione tecnica non fosse stata allegata il Consiglio Comunale non sarebbe stato convocato. L'assessore spiega di non aver trovato difficoltà neanche ad avere in fotocopia gli elaborati tecnici relativi al presente PUA.

Il consigliere M. Petrole chiede come mai nella convenzione si parla soltanto di 12.848 ettari e nella delibera e nella relazione si menzionano invece 18.000 ettari.

L'assessore C. Libertini risponde che si può costruire ovviamente soltanto sulla proprietà ed i metri quadrati inferiori corrispondono al lotto di proprietà della ditta Rossi Domenico.

Il consigliere M. Petrole dichiara in rappresentanza del gruppo consiliare di appartenenza che si asterranno dal voto.

Conclude la discussione del punto il Sindaco il quale sottolinea che l'Amministrazione ha adottato la massima trasparenza in tale iter procedimentale volto all'approvazione del PUA. L'iter di approvazione del PUA è molto articolato, c' è il passaggio in Commissione Urbanistica prima del controllo da parte del Consiglio Comunale. Il controllo del Consiglio Comunale – precisa il Sindaco- è sulla rappresentanza dell'attività all'istanza presentata.

Il Sindaco sottolinea che oltre alla motivazione del finanziamento c'è un'altra motivazione che ha reso rilevante sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale il presente PUA la quale risiede nel fatto che l'azienda bufalina consta di un elevato numero di capi di bestiame.

Il Sindaco- Presidente conclude con un sollecito ai componenti della Commissione Urbanistica di regolamentazione dei pannelli fotovoltaici sul territorio comunale al fine di salvaguardia del territorio e compatibilmente con la sua vocazione e le potenzialità turistiche ed agricole che esso esprime.

A questo punto terminata la discussione invita l'assemblea a votare il punto all'ordine del giorno. Dopodiché non essendovi altri punti all'ordine del giorno dichiara sciolta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la discussione sopra menzionata;

PREMESSO CHE :

- con istanza assunta al protocollo del Comune in data 28/07/2010 al n. 13302 il sig. Rossi Domenico titolare dell'azienda agricola con sede in Priverno in località "Spadelle", partita IVA 01851620599 iscritta alla C.C.I.A.A. di Latina ha richiesto al Comune di Priverno il rilascio del permesso di costruire per la costruzione di un fienile con l'installazione sulle coperture di pannelli fotovoltaici integrati sul terreno distinto in Catasto al **Foglio 11** mappale **631** afferente alla superficie complessiva dell'azienda costituita dai seguenti appezzamenti: **Foglio 11** Particelle 94 – 98 – 450 – 100 – 298 **terreno in proprietà della superficie complessiva di Ha 01.97.90 / Foglio 11** Particelle 51 – 52 – 79 – 81 – 85 – 87 – 96 – 97 – 129 – 133 – 280 – 426 – 445 – 544 – 545 – 546 – 500 – 557 – 558 – 128 – 631, **Foglio 12** Particella 33 – 35 – 210 – 211 – 373, **Foglio 24** Particella 440 – 445 – 452 – 454 – 455 – 457 **terreno in affitto della superficie complessiva di Ha 10.37.58;**

- alla istanza è allegato il progetto delle opere, redatto dall'Ing. Porcelli Mauro iscritto all'Albo Ing. di Latina con il n. A642 nonché il Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) redatto, ai sensi dell'art.57 - 1° comma – della legge regionale n.38/99, dal Dott. Agr. Maurizio MORANA, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Latina con il n° 100 ;

- il P.U.A., allegato al progetto delle opere di che trattasi, è stato esaminato con esito favorevole dall'apposita Commissione, istituita come previsto dall'art. 57 della L.R. n. 38/99 come sostituito dall'art. 7 della L.R. n. 8/2003, nella seduta del 29/09/2010;

VISTO che dall'istruttoria tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio 3.2, si evince che con il P.U.A. si deroga ai limiti previsti dall'art.55 della L.R. n.38/90 che fissa le norme per l'edificazione in zona agricola;

Considerato che con riferimento al disposto dell'art. 57, 5° comma, e dell'art. 76 della legge regionale n° 38/99 e s.m.i. si rende necessario stipulare tra il titolare del permesso di costruire e il Comune di Priverno una convenzione mediante la quale si realizzi il Piano di Utilizzazione Aziendale allegato al progetto delle opere di che trattasi;

Considerato che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del Servizio 3.2 Pianificazione urbanistica - Edilizia privata - Sportello unico per l'edilizia – Manutenzioni per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/00, ha espresso parere favorevole

VISTO il D.Lgs 267/00;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i vigenti regolamenti di contabilità e dei contratti;

VISTA la legge regionale n°38/99 ;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, con il seguente risultato proclamato dal Sindaco - Presidente del Consiglio Comunale:

Presenti 15 , Favorevoli 11, astenuti 4 (Aversa, Bianchi, Petrole, D' Arcangeli), contrari 0

DELIBERA

1- **DI APPROVARE**, come di fatto con il presente atto approva, ai sensi dell'art. 57 - 5° comma - della legge regionale n°38/99 lo schema di convenzione relativo all'attuazione del Piano di Utilizzazione Aziendale presentato dal sig. Rossi Domenico, titolare dell'omonima Azienda agricola, inerente la pratica edilizia indicata nella parte narrativa del presente atto.

2- **DI INCARICARE** il Responsabile del Servizio Servizio 3.2 Pianificazione urbanistica - Edilizia privata - Sportello unico per l'edilizia – Manutenzioni di compiere tutti gli atti conseguenti e necessari a dare attuazione al presente atto.

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI PRIVERNO - (PROVINCIA DI LATINA)
CONVENZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 57, 5° COMMA, E 76 DELLA L.R. N° 38/99 PER
L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI UTILIZZAZIONE AZIENDALE (P.U.A.)

L'anno duemiladieci, addì del mese di in Priverno e nella Casa Comunale, dinnanzi a me dott.sa Daniela Ventriglia, Segretario Comunale autorizzato a rogare i contratti nei quali il Comune è parte ai sensi dell'art.97 del D.Lgs.n.267/2000, non assistito dai testimoni, ai quali i comparenti infrascritti, d'accordo tra loro e con il mio consenso, hanno rinunciato, sono presenti i signori:

- Arch. Tommaso Brasiliano, nata a Roma il 16/11/1955, nella sua qualità di Responsabile del Servizio 3.2 del Comune di Priverno, la quale interviene in questo atto in nome, per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente che rappresenta, giusto decreto sindacale n. 20 del 02/11/2010, P.I. 01308200599;

- ROSSI DOMENICO, nato a Latina il 25/10/1979, C.F. RSSDNC79R25E472H, in qualità di proprietario e rappresentante legale della omonima ditta con sede a Priverno in località Spadelle, snc, partita IVA 01851620599, coltivatore diretto iscritto INPS (n°), cod., iscritta alla C.C.I.A.A. di Latina (n°), che d'ora in avanti può essere indicata nella presente scrittura con i termini "richiedente" o "imprenditore agricolo";

Premesso che:

- Il Sig. Rossi Domenico riveste la qualifica di coltivatore diretto, ed è titolare dell'azienda agricola con sede in Priverno in località "Spadelle", partita IVA 01851620599 iscritta alla C.C.I.A.A. di Latina al n° (70.....);
- la stessa, con istanza assunta al protocollo del Comune in data 28/07/2010 al n. 13302 ha richiesto il rilascio del permesso di costruire per la costruzione di un fienile con l'installazione sulle coperture di pannelli fotovoltaici integrati sul terreno distinto in Catasto al **Foglio 11** mappale **631** afferente alla superficie complessiva dell'azienda costituita dai seguenti appezzamenti: **Foglio 11** Particelle 94 – 98 – 450 – 100 – 298 **terreno in proprietà della superficie complessiva di Ha 01.97.90 / Foglio 11** Particelle 51 – 52 – 79 – 81 – 85 – 87 – 96 – 97 – 129 – 133 – 280 – 426 – 445 – 544 – 545 – 546 – 500 – 557 – 558 – 128 – 631, **Foglio 12** Particella 33 – 35 – 210 – 211 – 373, **Foglio 24** Particella 440 – 445 – 452 – 454 – 455 – 457 **terreno in affitto della superficie complessiva di Ha 10.37.58;**
alla istanza di cui alla precedente lettera b) è allegato il progetto delle opere, redatto dal Ing. Porcelli Mauro iscritto all'Albo Ing. di Latina con il n.A642 nonché il Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) redatto, ai sensi dell'art.57 - 1° comma – della legge regionale n.38/99, dal Dott. Agr. Maurizio MORANA, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della

Provincia di Latina con il n° 100 ;

- con il suddetto P.U.A. sono stati definiti i risultati che il “richiedente” intende conseguire relativamente alla propria azienda agricola, attraverso l'utilizzazione della deroga alle prescrizioni di cui all'art. 55 della legge regionale n° 38/99 in ordine alla misura del lotto minimo ed alle dimensioni degli annessi agricoli relativamente al fabbricato che il “richiedente” intende costruire sulla superficie complessiva di terreno di Ha. 12.35.48;
- il P.U.A., è stato esaminato, con esito favorevole, dall'apposita Commissione, istituita come previsto dall'art. 57 della L.R. n. 38/99 come sostituito dall'art. 7 della L.R. n. 8/2003, nella seduta del 29/09/2010;
- al disposto dell'art.57, 5° comma, e dell'art.76 della legge regionale n.38/99 e s.m.i. si rende necessario stipulare, tra il “richiedente” ed il Comune di Priverno, una convenzione per definire gli obblighi che, ai fini della realizzazione del Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) sopra menzionato, debbono essere assunti dall'imprenditore agricolo richiedente;
- lo schema relativo alla presente convenzione è stato approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n° del, esecutiva ai sensi di legge;

tutto ciò premesso i su indicati parenti, della cui identità personale io Segretario Comunale sono certo, mediante il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Ai sensi del 5° comma dell'art. 57 della legge regionale n° 38/99 e s.m.i., il “richiedente” Sig. Rossi Domenico, in riferimento agli obiettivi aziendali indicati nel P.U.A. di cui in premessa, dichiara di obbligarsi:

- a)** ad effettuare gli interventi previsti nel programma in relazione ai quali è stato richiesto il permesso di costruire per la realizzazione di nuove costruzioni rurali;
- b)** a non modificare la destinazione d'uso agricola della nuova costruzione rurale che andrà a realizzare e per la quale è stato richiesto il permesso di costruire, ciò per un periodo di anni 10 (dieci) a partire dalla data di ultimazione della costruzione stessa;
- c)** a non modificare la destinazione d'uso agricola delle costruzioni esistenti, o recuperate, necessarie allo svolgimento delle attività agricole dell'impresa di cui il “richiedente” è titolare, per un periodo di tempo corrispondente a quello di validità del Piano e, comunque, non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data di ultimazione della costruzione di cui alla precedente lettera b);
- d)** a non alienare, sia a titolo gratuito che a titolo oneroso, separatamente dalle costruzioni, il fondo aziendale alla cui capacità produttiva le costruzioni stesse sono destinate e viceversa, ciò per un periodo di tempo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data di ultimazione della costruzione di cui alla

precedente lettera b);

e) ad asservire la realizzanda nuova costruzione, edificata in virtù del P.U.A. e per le finalità in esso indicate, ai terreni alla cui capacità produttiva è destinata mediante atto di vincolo, stipulato nella forma degli atti pubblici, registrato e trascritto nelle forme di legge, ciò per un periodo di tempo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data di ultimazione della costruzione di cui alla precedente lettera b);

f) ad istituire un vincolo di non edificazione, trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari, sul fondo di pertinenza dell'edificio rurale per cui si è stato richiesto il permesso di costruire ai sensi dell'art.58 della legge regionale n.38/99 e ss.mm.ii. Per fondo di pertinenza si intende la superficie fondiaria necessaria all'edificazione, ai sensi dell'art.55. della stessa, dei manufatti (esistenti e di progetto).

Art. 3

In relazione al disposto dell'art.76 della legge regionale n° 38/99 e s.m.i., la Sig. Rossi Domenico, con la firma della presente convenzione:

a) assume l'impegno di effettuare le trasformazioni di cui al P.U.A. sopra menzionato nel rispetto della vigente legislazione ed in conformità ai titoli abilitativi rilasciati dal Comune di Priverno ed alle condizioni in essi contenute;

b) conviene con il Comune di Priverno che gli interventi di cui al P.U.A. sopra menzionato debbano essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del permesso di costruire relativo alla costruzione del nuovo edificio rurale cui il P.U.A. si riferisce ed essere ultimati nei termini di efficacia temporale del suddetto titolo abilitativo;

c) conviene che, quando non sia diversamente e specificatamente precisato, la durata degli obblighi assunti con la firma della presente convenzione è pari a 10 (dieci) anni dalla data di ultimazione della nuova costruzione rurale cui il P.U.A. si riferisce, come prevista nella pratica edilizia citata nelle premesse;

d) si obbliga a prestare quelle ulteriori garanzie, previste dalle norme urbanistiche ritenute idonee a garantire l'adempimento degli obblighi assunti con la presente Convenzione;

Art. 4

In relazione al disposto dell'art. 76, 1° comma – lettera e), della legge regionale n° 38/99 e s.m.i., le parti convengono, di comune accordo, di attribuire carattere di particolare gravità alle violazioni degli obblighi assunti con la presente Convenzione di seguito elencate:

a) mancato rispetto dei termini per l'edificazione della nuova costruzione;

b) alienazione, anche parziale ed a qualsiasi titolo, del fondo separatamente dalle costruzioni asservite alla capacità produttiva del fondo stesso prima della scadenza del termine di cui al precedente art.2, e viceversa;

c) modifica della destinazione d'uso delle costruzioni esistenti e di quelle realizzate in base al P.U.A. prima

della scadenza del termine di cui al precedente art.2;

d) mancata prestazione delle garanzie, anche finanziarie, richieste dal Comune di Priverno, entro il termine fissato dallo stesso;

L'inadempienza, da parte del "richiedente", agli impegni assunti con la presente Convenzione e di cui al precedente comma comporta la decadenza dalle autorizzazioni e titoli abilitativi rilasciati, con le conseguenze previste dalle leggi vigenti.

La decadenza viene pronunciata, previo accertamento della violazione, ivi compresa la scadenza dei termini, dal Comune di Priverno con sua declaratoria, la quale produce tutti gli effetti previsti dalla legislazione vigente.

Contestualmente alla pronuncia di decadenza il Comune di Priverno procederà ad incamerare la garanzia finanziaria di cui alla lettera d) del precedente art. 3 senza che la "richiedente" possa opporsi .

L'affitto di azienda nel periodo di vigente del P.U.A., che va comunicato al Comune di Priverno a cura della "richiedente", non costituisce violazione degli obblighi di cui sopra e di quelli derivanti dal P.U.A. stesso.

Art. 5

Il "richiedente" si impegna a rinnovare in forma pubblica il consenso relativo agli obblighi assunti, relativamente agli obblighi di cui:

- - alle lettere b) e c) del precedente art.2 (vincolo di destinazione d'uso) a vincolare permanentemente, al servizio della erigenda costruzione il terreno della superficie complessiva Ha 12.35.48 al Foglio 11 Particelle 94 – 98 – 450 – 100 – 298 terreno in proprietà della superficie di Ha 01.97.90 / Foglio 11 Particelle 51 – 52 – 79 – 81 – 85 – 87 – 96 – 97 – 129 – 133 – 280 – 426 – 445 – 544 – 545 – 546 – 500 – 557 – 558 – 128 – 631, Foglio 12 Particella 33 – 35 – 210 – 211 – 373, Foglio 24 Particella 440 – 445 – 452 – 454 – 455 – 457 terreno in affitto della superficie di Ha 10.37.58

quale meglio risulta graficamente rappresentato nella planimetria che firmata a sensi di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "A" ed a non frazionare, alienare, trasferire il terreno in parola disgiuntamente dalle costruzioni a cui è asservito, fatti salvi i casi di trasferimento per successione, con donazione e divisione in linea retta, fermo restando il vincolo di non edificazione su tutte le aree asservite;

- alla lettera e) del precedente art. 2 (vincolo di inedificabilità di cui all'art. 58 della legge regionale n° 38/99) allo scopo di conseguire gli effetti della trascrizione.

Il rilascio del permesso di costruire è subordinato alla esibizione del relativo atto notarile registrato e trascritto.

Art. 6

In merito all'obbligo di cui all'art. 2, lettera d), della presente Convenzione si precisa che i terreni sono soggetti a vincolo di inalienabilità temporanea in quanto funzionali all'attività dell'impresa agricola oggetto del P.U.A. come richiamati al punto b) delle premesse.

In merito all'obbligo di cui all'art. 2, lettera f), della presente Convenzione si precisa che per i terreni soggetti a vincolo di non edificabilità ai sensi dell'art.58 della L.R.38/1999, la demolizione parziale o totale di tali costruzioni, corrispondentemente, riduce od elimina il vincolo.

Art. 7

Il presente atto sarà registrato integralmente in tutti i suoi articoli. Le spese del presente atto e loro conseguenti sono a carico della richiedente che chiede tutte le agevolazioni fiscali in materia. Il presente atto scritto in parte da persona di mia fiducia con mezzi meccanici a sensi di legge sotto la mia direzione da me Segretario comunale, viene da me letto ai comparenti che da me interpellati lo confermano ed approvano.

LA RICHIEDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL COMUNE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE N. 22 del 19/04/2011

Responsabile dipartimento 3 Tecnico – servizio 3.2 edilizia privata

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N.267 SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

**Approvazione schema di convenzione Piano di Utilizzazione Aziendale. Azienda
Apponi Carla**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio 3.2
f.to . Tommaso Brasiliano

data
21/04/2011

timbro

firma

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to Avv. Umberto Macci

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Franca Sparagna

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. **616** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **28 APR. 2011** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Daniela VENTRIGLIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Daniela VENTRIGLIA

Dalla Residenza Comunale li, **28 APR. 2011**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- ☐ Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE

li,

- ☐ La suesata deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

li,



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)